



SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte

Principali informazioni sull'insegnamento:

RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI

Corso di studio : Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte

Ordinamento 2015/2016, a.a. 2016-2017

Crediti formativi: 6

Denominazione inglese: Graphic surveying systems and technical analysis of ancient buildings

Obbligo di frequenza: consigliata

Lingua di erogazione: italiano

Sede: DILBEC

Docente: Paola Carfora

Mutuante: Corso di Laurea Triennale in Conservazione dei Beni Culturali

Dettaglio crediti formativi:

Tipologia: a scelta

Ambito disciplinare: attività formative affini o integrative

Settore scientifico disciplinare: L-ANT/09

Modalità di erogazione

Periodo di erogazione: II semestre (IV trimestre)

Anno di corso: II

Modalità di erogazione: frontale ed esercitazioni

Organizzazione della didattica

Ore di corso: 30

Ore studio individuale: 120

Calendario

Inizio attività didattiche: Sul sito internet del DILBEC

Fine attività didattiche: Sul sito internet del DILBEC

Orario della didattica: Sul sito internet del DILBEC

Commissioni d'esame

Membri: Carfora, Gigli, Coen, Vitale, Renda

Programma

Prerequisiti: Conoscenza delle problematiche storico-topografiche del mondo antico e delle problematiche di base del rilievo diretto

Conoscenze e abilità da acquisire: Il modulo vuole fornire le conoscenze necessarie per la lettura dell'architettura antica, e per la definizione della funzionalità delle strutture residuali, attraverso il rilievo diretto e l'analisi dei resti archeologici.

In riferimento ai descrittori di Dublino saranno acquisiti:

- 1) Buona conoscenza e capacità di comprensione dei principi fondamentali della tecnica edilizia antica.
- 2) Piena conoscenza e capacità di comprensione applicate alle metodologie di studio di un monumento antico ed in particolare alle metodologie del rilievo diretto.
- 3) autonomia di giudizio nella individuazione delle variabili legate ai condizionamenti morfologici, disponibilità dei materiali da costruzione, applicazione delle metodologie del rilievo
- 4) Abilità comunicative delle problematiche relative alla corretta lettura di strutture antiche adoperando terminologia specifica.
- 5) Ampia capacità di apprendere le tematiche relative a principi di statica elementare e alle tecniche edilizie.

Modalità di esame: esame orale e valutazione del prodotto grafico

Criteri di valutazione: La valutazione dell'esame avverrà sulla base della coerenza delle risposte, tenendo conto della completezza delle conoscenze specifiche del candidato, e sulla base della correttezza linguistica.

Contenuti

Saranno forniti i principi fondamentali della tecnica edilizia nell'antichità, con particolare riferimento all'evoluzione tecnica e architettonica. Il corso si articola in tematiche relative a principi di statica elementare (equilibrio delle costruzioni, sistemi spingenti e non spingenti), ai sistemi costruttivi nell'ambito dell'architettura romana (materiali utilizzati, attività in cava, cantieri e procedimenti costruttivi), alle tecniche edilizie (individuazione delle variabili legate ai condizionamenti imposti dalla morfologia dei siti e dalla disponibilità dei materiali da costruzione). Esempificazioni di problematiche relative alla corretta lettura di strutture antiche sono previste in aula con proiezioni di immagini. Parte integrante del corso sarà la metodologia della documentazione grafica come principale strumento di lettura delle architetture antiche: metodologie del rilievo diretto attraverso lezioni teoriche in aula ed esercitazioni di rilievo diretto su un monumento da definire. Il modulo, approfondimento del corso di laurea triennale di Conservazione dei Beni Culturali, prevede lezioni in aula sulle tecniche edilizie che verteranno pertanto sugli aspetti strutturali degli edifici antichi, con particolare attenzione ad alcune testimonianze architettoniche maggiormente significative. Tema monografico di approfondimento interesserà in particolare i ponti e i viadotti: tipologie, soluzioni tecniche e costruttive adottate, evoluzione delle tecniche, fondazioni subacquee e costruzioni in acqua, il sistema arcuato, grandi strutture centinate. Le esercitazioni pratiche in rilievo saranno concordate con gli singoli studenti tenendo conto delle loro precedenti esperienze.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, esercitazioni/seminari, sopralluoghi, partecipazione a convegni e conferenze.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio: La realizzazione di un rilievo (pianta, sezione e prospetto) tratto da una struttura antica è obbligatoria per sostenere l'esame. Gli studenti impossibilitati a partecipare alle esercitazioni possono concordare con il docente un rilievo su un monumento diverso da quello affrontato durante il corso. Ulteriori indicazioni bibliografiche, anche relative al monumento che sarà oggetto di rilievo e studio per il modulo, saranno comunicate durante il corso.

Testi di riferimento:

C. F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma 2006.

J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i romani*, Milano 1994, pp. 23-60, 84-90, 111-171.

Fonti Letterarie: brani scelti di Vitruvio e Leon Battista Alberti saranno consigliati durante il corso.

L. QUILICI, «Evoluzione tecnica nella costruzione dei ponti. Tre esempi tra l'età repubblicana e l'alto medioevo», in *Strade romane, ponti e viadotti, Atlante Tematico di Topografia Antica 5*, 1996, pp. 267- 292.

L. QUILICI, «Ponte Emilio detto Rotto», in *Atlante Tematico di Topografia Antica 25*, 2015, pp. 7-33.